



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Risorse

Servizio Personale e relazioni sindacali

Atto N. 1540/2025

**Oggetto: NOMINA DELLA COMMISSIONE INCARICATA DELLO SVOLGIMENTO DELL'INTERPELLO PROT. 28710/2025 PER L'ASSUNZIONE DI N. N. 2 FUNZIONARI - AMBITO AMMINISTRAZIONE - PRESSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA, CON COMPETENZE PROFESSIONALI GIURIDICHE, RIVOLTO AGLI ISCRITTI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI PER IL PROFILO DI FUNZIONARI, FORMATO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 190 DEL 30 GENNAIO 2024, AGGIORNATO CON ATTO DIRIGENZIALE N. 3065 DEL 27 NOVEMBRE 2024.**

In data 05/06/2025 il dirigente GIOVANNI LIBRICI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

PREMESSO che con avviso Prot. n. 28710/2025 è stata indetta la procedura di interpello per n. 2 Funzionari – Ambito Amministrazione – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione con competenze giuridiche, rivolto agli iscritti nell'elenco degli idonei per il profilo di Funzionari – Ambito Amministrazione nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, formato con atto dirigenziale n. 190 del 30 gennaio 2024 della Città Metropolitana di Genova, a seguito di selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, aggiornato con atto dirigenziale n. 3065 del 27 novembre 2024;

RILEVATO che l'avviso di cui sopra prevede che la selezione dei candidati venga svolta da apposita Commissione;

VISTI:

- l'art. 35, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, ai sensi del quale le commissioni di concorso sono composte esclusivamente con esperti di provata competenza in materie di concorso, scelti fra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- l'art. 35 bis del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 che prevede l'impossibilità di nominare componenti di Commissioni di Concorso, anche con funzioni di segreteria, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- l'art. 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii che prevede che "le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Personale e relazioni sindacali

lavoro e il trattamento sul lavoro: a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);...omissis...”;

- l'art. 57, comma 1bis, del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii., che dispone che l'atto di nomina della commissione di concorso deve essere inviato “entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni...omissis...”;

RILEVATO che l'avviso di interpello prevede che la Commissione Esaminatrice sia composta da almeno tre componenti e un segretario verbalizzante, presieduta da un dirigente e nominata dall'Amministrazione tra soggetti interni e/o esterni, nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti in materia;

RITENUTO necessario procedere alla nomina della Commissione giudicatrice incaricata dello svolgimento della selezione di cui trattasi, nel rispetto dei principi generali di composizione delle commissioni di cui alle norme sopra richiamate;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina dei componenti della Commissione esaminatrice, come segue:

- Presidente: Valentina MANZONE – Responsabile della Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico della Città Metropolitana di Genova;
- Commissario: Giovanni CALCAGNO – Funzionario dell'Ufficio Contabile e amministrativo della Città Metropolitana di Genova;
- Commissaria: Silvia SURIANO – Responsabile dell'Ufficio Controlli della Città Metropolitana di Genova;
- Segretaria: Martina DOST – Funzionaria dell'Ufficio Amministrazione del personale della Città Metropolitana di Genova;

PRESO ATTO che gli interessati hanno sottoscritto le dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità sopra indicate, agli atti dell'Amministrazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027 sopra citato;

DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Laura Mura, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti della procedura, fatta



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Atto dirigenziale

Direzione Risorse

Servizio Personale e relazioni sindacali

salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta, altresì, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;
- con la sottoscrizione del presente atto la sottoscritta dirigente firmataria attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al presente provvedimento;
- non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti che partecipano alla procedura e della dirigente come previsto dall'art 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

Tutto ciò premesso

### DISPONE

1. di procedere alla nomina, quali componenti della Commissione esaminatrice incaricata dello svolgimento dell'interpello per n. 2 Funzionari – Ambito Amministrazione – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione con competenze giuridiche, rivolto agli iscritti nell'elenco degli idonei per il profilo di Funzionari – Ambito Amministrazione nell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, formato con atto dirigenziale n. 190 del 30 gennaio 2024 della Città Metropolitana di Genova, a seguito di selezione unica ex art. 3 bis D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, aggiornato con atto dirigenziale n. 3065 del 27 novembre 2024 - Prot. n. 28710/2025, di cui in premesse:
  - Presidente: Valentina MANZONE – Responsabile della Direzione Affari generali e Gestione del servizio idrico della Città Metropolitana di Genova;
  - Commissario: Giovanni CALCAGNO – Funzionario dell'Ufficio Contabile e amministrativo della Città Metropolitana di Genova;
  - Commissaria: Silvia SURIANO – Responsabile dell'Ufficio Controlli della Città Metropolitana di Genova;
  - Segretaria: Martina DOST – Funzionaria dell'Ufficio Amministrazione del personale della Città Metropolitana di Genova;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento ai componenti della Commissione esaminatrice;
3. di trasmettere alla Consigliera Regionale di parità copia del presente atto, ai sensi dell'art. 57, comma 1 bis, del D.Lgs n. 165/2001.

### Modalità e termini d'impugnazione

La Determinazione Dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro i termini indicati nel D.Lgs 104/2010, oppure con ricorso straordinario al Presidente



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Atto dirigenziale***

Direzione Risorse

Servizio Personale e relazioni sindacali

della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(GIOVANNI LIBRICI)  
con firma digitale**